

Avezzano. Fermate Arpa soppresse studenti in protesta

AVEZZANO - L'Associazione per la tutela dei diritti dei cittadini «Credici» presieduta da Pierluigi Palmieri da qualche tempo si occupa del problema dei trasporti. Questa volta ha scritto nuovamente all'Arpa e al sindaco di Ortucchio una nota e ha addirittura convocato un'assemblea cittadina per discutere della vicenda.

«Spiace dover tornare a segnalare un disservizio relativo alle linee gestite da codesta agenzia, dopo essere stati costretti a presentare una petizione sul problema dei pendolari che si servono della linea Pescara-Avezzano (raddoppio della corsa delle 14,15 del venerdì) - scrive Palmieri - per il quale sollecitiamo un tavolo di confronto presso l'assessorato regionale ai trasporti. Questa volta le doglianze giungono da numerose famiglie di studenti che frequentano in prevalenza gli istituti scolastici superiori di Avezzano e risiedono nella zona centrale del paese di Ortucchio».

I giovani, quasi tutti minorenni, si svegliano di primo mattino per recarsi a scuola e, per prendere l'autobus «a causa della improvvida soppressione della fermata di piazza Sette Strade, sono costretti ad anticipare l'uscita da casa per raggiungere le fermate periferiche di via Portanova e di via Balene. Ciò comporta ovviamente disagi di ordine fisico e di tempo, ma anche relativi alla sicurezza, in considerazione del fatto che nel periodo invernale, le strade sono quasi sempre deserte, oltre che spesso ricoperte di neve e di ghiaccio. I disagi si replicano, anche se in maniera leggermente attenuata, per le corse di ritorno».

«Per tutto quanto sopra esposto - continua la nota - questa associazione per la tutela dei Diritti Civili, rivolge formale richiesta alla vostra agenzia dei Trasporti affinché disponga per il ripristino della fermata al centro del paese in Piazza Sette Strade delle corse Ortucchio-Avezzano e ritorno».

